Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Linee guida per la predisposizione del Piano di lavoro anno 2016
(Art. 91 CCRL comparto non dirigenziale)

PREMESSE

Con il presente documento si intende procedere alla redazione delle Linee Guida propedeutiche alla stesura del Documento Unico di programmazione delle attività previsto dall'art. 91 del CCRL del Comparto non Dirigenziale del Piano di Lavoro per l'anno 2016, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea. Tale piano di lavoro comprenderà due semestri il primo dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2016 e il secondo dal 1 luglio 2016 al 31.12.2016, in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 207 del 7 giugno 2016 che istituisce il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura. Nelle nuove strutture dipartimentali sono confluite le competenze istituzionali del vecchio assetto organizzativo.

L'assetto logistico del Dipartimento vede quindi personale, che fruisce di servizi di front-office propri quali ad esempio quelli ascrivibili alle competenze Consegnatario dei beni mobili, quello dei beni informatici, l'accettazione e la spedizione della corrispondenza, il protocollo informatico, la pronta reperibilità prevista dall'art. 44 del CCRL ed altre figure per le quali si è reso necessario individuare e formare apposito personale attuando gli istituti contrattuali.

Il Piano di lavoro, integrato dai carichi di lavoro individuali del personale del comparto non dirigenziale, sarà redatto successivamente e vengono qui di seguito elencate le linee guida dello stesso in ragione degli obiettivi operativi assegnati al Dirigente Generale che dovrà conseguire nell'anno 2016. Gli obiettivi operativi sono stati già assegnati a cascata ai dirigenti di questo Dipartimento.

Pertanto, il Piano di Lavoro è l'elemento fondamentale di pianificazione ed organizzazione delle attività dipartimentali a carico degli Uffici della sede centrale e di quelli periferici e contiene gli obiettivi operativi da perseguire e raggiungere nel corrente anno, nonché le attività istituzionali di ciascuna struttura. .

Linee guida per redigere il Piano di Lavoro

Obiettivi Operativi

1) Potenziamento della competitività, dello sviluppo e dell'innovazione del settore agricolo: *Avanzamento e Attuazione Misure P.S.R. 2014/2020.* L'obiettivo di spesa pubblica relativo a tutte le misure di competenza al 31.12.2016 è di €. 60.000.000.00.

2) Attuazione misure O.C.M. Vino - "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Investimenti per le strutture di lavorazione e promozione. L'obiettivo di spesa pubblica da raggiungere entro il 30.11.2016 è di euro 37.655.000,00.

3) Potenziamento della competitività e conservazione della biodiversità nel settore della zootecnia (art. 43 della L.R. 7 maggio 2105 n.9"incentivazione all'acquisto e all'impiego di riproduttori delle specie e delle razze di interesse zootecnico". Verrà pubblicata la graduatoria del relativo bando entro il 31.12.2016.

4) Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale attraverso la piena realizzazione della "Banca della terra di Sicilia". Verrà creata la sezione "Banca della terra di Sicilia" sul sito Istituzionale del Dipartimento, entro il 31.12.2016.

5) Sostegno alle Imprese Agricole, pieno utilizzo delle risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni creditizie ai sensi dell'art. 54 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Realizzazione di n.2 avvisi.

6) Riordino Enti Controllati/Strumentali Verrà predisposto un documento entro il 30.11.2016 che individua gli Enti oggetto di riordino e relative schede informative, inoltre verrà presentata una proposta di disegno di legge sul riordino entro il 31.12.2016.

7) Potenziamento dell'attuazione della normativa inerente il contrasto della criminalità organizzata. Al fine di sviluppare la cultura della trasparenza, della semplificazione normativa e della piena attuazione della normativa inerente il contrasto della criminalità organizzata, verrà realizzato n. 1 incontro informativo entro il 31.12.2016, sulle attività messe in atto dall'Assessorato con i Dirigenti delle strutture dipartimentali sul tema del contrasto alla criminalità organizzata.

8) Rilevazione dello stato del contenzioso. Tempestivo ed esaustivo riscontro alle richieste dell'Avvocatura dello Stato così come specificato nella direttiva Pres. Rep. 4/SPCS.. Verranno prodotti n. 2 report (Format) al 15.09.2016 e al 31.12.2016 con i quali viene rendicontato al SE:PI:CO:S i tempi di risposta alle richieste pervenute dall'Avvocatura dello Stato.

9) Attività amministrativa del Dipartimento.

1) Riorganizzazione del Dipartimento in attuazione dell'art. 34 della Legge Regionale n. 9 del 15/05/2013. Criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, Criteri per la valutazione dei dirigenti, pubblicazione del nuovo funzionigramma e predisposizione atto di interpello per le postazioni vacanti. Riassegnazione personale alle nuove strutture Dipartimentali.

a) **Trasparenza e Semplificazione. Attività relative all'applicazione della L.R. 5/2011** in materia di semplificazione, trasparenza ed efficienza atti, e raccordo con la struttura competente in materia di pubblicazione obbligatoria di atti prevista dalla normativa vigente ai sensi del D.P.Reg. 33/2013 e del D.P.Reg. 39/2013 e s.m.i ;Snellimento delle procedure amministrative (art. 29 l.r. 6\97 s.m.i.), definizione e controllo del rispetto della tempistica procedimentale, Nucleo Ispettivo Interno previsto dalla L.R. 5/2011, art. 2 comma 4/bis, del Gruppo di Lavoro "trasparenza ed efficienza", attività per il Referente Dipartimentale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione.

b) **Attività di vigilanza e controllo su Enti: Vigilanza e controllo Istituto Sperimentale Zootecnico; Vigilanza e controllo Istituto Incremento Ippico; Vigilanza e controllo Associazione Regionale Allevatori; Vigilanza strutture di macellazione ai sensi D.M. 298/98** Azioni di vigilanza e controllo tecnico e/o amministrativo sugli Enti collegati di settore compresi gli obblighi scaturenti dall'applicazione delle norme relative al D.L.svo 33/2013 e D.L. svo 39/2013;
Rapporti, Vigilanza e controllo - Stazione Consorziale di Granicoltura;

Rapporti, Vigilanza e controllo - Istituto Regionale dei Vini e degli Olii di Sicilia:
Rapporti, Vigilanza e controllo - Consorzi di ricerca ed altri Enti del settore agricolo.
Attività inerente gli Enti strumentali della Regione Siciliana:
CORERAS, CORFILAC, CORFILCARNI, B.E.S., CORISSIA, CORIBBIA CONSORZIO BALLATORE, ITES.

2) Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta alla contraffazione Attività di Controllo fitosanitario e vivaistico e di servizio ispettivo fitosanitario in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, per il territorio regionale ai fini delle certificazioni import e export. Gestione riscossione Tariffa Fitosanitaria Ispezioni presso i luoghi di produzione per rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie previste dal D.L. vo 214/05 e dal D.M. 12/11/2009. Esecuzione delle ordinanze fitosanitarie e accertamento violazioni a carico di produttori, di vivaisti e di commercianti nel territorio di competenza;
Attività di rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari; collaborazione con gli uffici sanitari provinciali per le attività connesse al rilascio dell'autorizzazione alla vendita di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, autorizzazione uso gas tossici nel territorio di competenza. Attività di vigilanza sugli Organismi, Enti responsabili del controllo del metodo di produzione biologico.

3) Gestione del rischio e credito in agricoltura. Interventi creditizi in agricoltura, credito agevolato, riconoscimento ed interventi in favore dei Consorzi di difesa delle colture e dei consorzi di garanzia fidi, piano assicurativo agricolo, polizze agevolate, interventi per il ripianamento delle passività onerose. Proroga cambiali agrarie;

4) Coordinamento centrale delle attività del Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano (SIAS); Supporto per gli Applicativi sul miglioramento dell'efficienza dell'irrigazione aziendale (IRRISIAS), sulla previsione rischio incendi (SIASFIRE) e del rischio di gelate (GELOALERT).

Le suddette linee di attività e i relativi obiettivi sono anche perseguiti dai nove Servizi periferici (Ispettorati dell'Agricoltura) del Dipartimento.

Attività Istituzionale di maggior rilievo.

Per la definizione delle attività istituzionali del Dipartimento, si fa riferimento ai compiti già assegnati dalla Giunta Regionale di Governo.
Competenze, queste, scaturite da leggi, che dovranno essere attuate mediante il coinvolgimento di tutte le strutture intermedie del Dipartimento, ciascuna per le proprie competenze, ma tutte indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo finale.
Il Dirigente Generale, per i compiti di supporto relativi all'esecuzione del piano di lavoro, farà capo direttamente ai dirigenti responsabili di Area, Servizi e delle Unità Operativa di Staff previste dal funzionigramma di seguito meglio esposto.
Per la valutazione del personale del comparto non dirigenziale, verranno utilizzate le schede di valutazione già in uso nell'anno precedente, unitamente alla stampa del piano di lavoro scaturita dal **gestionale GE.KO.** dalla quale si evincono le attività (obiettivi operativi e attività istituzionali) alle quali il dipendente è stato collegato per il raggiungimento dell'obiettivo della struttura e delle attività istituzionali I compensi spettanti ai singoli dipendenti variano in funzione del punteggio conseguito, secondo la tabella, già in uso nell'anno precedente, allegata alle schede di valutazione di cui una destinata alla valutazione del personale del comparto non dirigenziale di categoria A e B e l'altra per il personale di categoria C e D.